



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Toscana  
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e p.c. [marcello.bessi@regione.toscana.it](mailto:marcello.bessi@regione.toscana.it)

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relativo al progetto di realizzazione di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Carrara, in Via Passo della Volpe n. 25. Proponente: MP Smaltimenti S.r.l. – Comunicazione.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 11501 del 10 gennaio 2025 (ns. protocollo n. 299 del 10 gennaio 2024) relativa al procedimento in oggetto;

Rilevato che il procedimento in oggetto consiste nella di realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti in un'area a destinazione industriale, ubicata nel territorio comunale di Carrara, e costituita da un esistente fabbricato e area pertinenziale.

Ricordato che i Piani di bacino distrettuali vigenti sono:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI dissesti**) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Ritenuto che per tale tipologia di intervento la mitigazione degli effetti ambientali sulle matrici acque e suolo possa essere conseguita attraverso il rispetto delle eventuali disposizioni dettate dalla pianificazione di bacino per l'area di interesse e con l'applicazione delle discipline normative specialistiche che ne regolano la costruzione e l'esercizio (di competenza di altri enti);

Dato atto che per tale tipologia di intervento la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente, e che pertanto sarà cura del proponente presentare un progetto dell'opera coerente con la suddetta pianificazione.

AOOGRT / AD Prot. 0096229 Data 10/02/2025 ore 12:00 Classifica P.140.020.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Si rappresenta che i piani di bacino vigenti sopracitati che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettate dagli interventi, sono disponibili sul sito di questo ente all'indirizzo [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it). **Al fine di agevolarne la lettura e per la rapida individuazione delle eventuali pericolosità e condizionamenti per l'area in esame, è a Vs. disposizione la webapplication al link: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd>.**

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile individuare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali costantemente aggiornati e gli articoli delle rispettive discipline normative applicabili al caso in esame. Sono inoltre disponibili funzionalità di upload dei perimetri delle aree di intervento e di download dei tematismi di pericolosità ivi localizzati.

Si invita pertanto codesta amministrazione all'utilizzo della webapplication, e comunque a trasmettere il relativo link al proponente per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di interesse e per la conseguente predisposizione del progetto dell'intervento in conformità alle eventuali limitazioni e condizionamenti riscontrati. Si resta in ogni caso a disposizione per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento.

Si riscontra che l'area oggetto del presente procedimento è ricompresa all'interno del perimetro del sito di bonifica di interesse regionale (SIR) definito dal D.M. 29/10/2013 (codice SISBON MS125) e si prende atto che il proponente comunica che verrà mantenuta la funzionalità dei piezometri già presenti nell'area al fine di rendere possibile un eventuale monitoraggio delle acque di falda anche ai fini dell'attivazione del progetto di bonifica unitario dell'intera area SIN-SIR di cui all'Accordo di Programma del 06/07/2016;

Si ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le opere in progetto non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PGA; per l'approfondimento di tali aspetti si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (<https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>).

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. P. Bertoncini ([p.bertoncini@appenninosettentrionale.it](mailto:p.bertoncini@appenninosettentrionale.it)).

Cordiali saluti.

La Dirigente  
Settore Valutazioni Ambientali  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/pb  
(pratica n. 1575)